

Fin dalla rinascita del marchio Camaro nella primavera del 2009, i sistemi frenanti Brembo sono stati scelti per ciascun modello del leggendario marchio di vetture sportive, tra cui la Camaro SS, la Camaro cabrio e la Camaro ZL1 sovralimentata da 580 CV. Non ha quindi sorpreso che al suo debutto al Salone Internazionale dell'Auto di New York all'inizio di quest'anno, la Camaro Z/28, l'ultimo modello adatto all'uso su pista, montasse la più recente tecnologia frenante ad alte prestazioni di Brembo.

Ciò che sorprende, invece, è quanto gli ingegneri di Chevrolet si siano spinti in là nella creazione del modello più adatto alla pista nella linea Camaro: accelerazione in curva di 1,05 g, riduzione del peso di circa 130 kg rispetto alla ZL1, e maggiore potenza di frenata, pari a una decelerazione di 1,5 g mantenendo una sensazione di frenata più costante.

Le migliorie raggiunte nella frenata sono riconducibili al disco carbo-ceramico significativamente più grande fornito da Brembo, destinato unicamente a veicoli di lusso ad alte prestazioni. La Camaro Z28 rimane l'unica vettura nella sua categoria dotata di dischi freno carbo-ceramici (394×36 mm all'anteriore e 390×32 mm al posteriore).

L'esperienza di lunga data di Brembo in Formula 1 ha giocato un ruolo importante nello sviluppo dei dischi carbo-ceramici, un prodotto tecnologicamente avanzato disponibile per l'utilizzo su strada. I dischi freno hi-tech pesano circa la metà dei dischi convenzionali in ghisa, consentono una decelerazione più rapida della vettura e ne migliorano considerevolmente la sicurezza. Rispetto ai dischi freno convenzionali, il conducente gode di un miglioramento del 10% del coefficiente di attrito e di temperature d'esercizio del 5% inferiori, rispetto alla temperatura media dei dischi freno in ghisa.

© riproduzione riservata
pubblicato il 11 / 11 / 2013